



confetra

Confederazione Generale Italiana
dei Trasporti e della Logistica

RASSEGNA STAMPA

Marzo 2023

Confetra Nord Est analizza stato dei dossier più caldi su Porto di Venezia

LINK: <https://www.ferpress.it/confetra-nord-est-analizza-stato-dei-dossier-piu-caldi-su-porto-di-veneziah/>



Confetra Nord Est analizza stato dei dossier più caldi su Porto di Venezia (FERPRESS) - Venezia, 2 MAR - Organizzato da **Confetra Nord Est** si è svolto nei giorni scorsi un incontro tra il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, accompagnato dal segretario generale Antonella Scardino, e il direttivo dell'Associazione nella nuova sede di Marghera, al Vega. Alla riunione, oltre al direttivo di **Confetra Nord Est**, a sottolineare l'importanza dell'appuntamento, hanno partecipato anche il presidente di **Confetra** Carlo De Ruvo con il direttore generale Giuseppe Mele, il presidente nazionale della Federazione Nazionale Agenti, Raccomandatari marittimi e Mediatori marittimi Alessandro Santi e il segretario generale di Alsea Andrea Cappa. Condividere:

Venezia fagocita del tutto Chioggia e ora può pensare ai dossier più caldi

Summit in Laguna: l'AdSP a serrato confronto con **Confetra**, Federagenti e Alsea sullo stato di avanzamento dei temi 'scottanti' attorno agli scali della Serenissima: digitalizzazione, escavi, PNRR, MOSE e croceristica

Ci sono voluti quasi 5 anni per allargare la giurisdizione del porto della Serenissima allo scalo limitrofo sua naturale propaggine, ma con l'inclusione di 11 fabbricati - con superficie dai 10.000 ai 200 mq, di cui 4 palazzine per uffici e 7 magazzini già in uso dai terminalisti - presso lo Scalo di Val da Rio nel demanio marittimo-portuale sotto gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale, Chioggia risulta definitivamente integrato nel Sistema Portuale Veneto.

L'iter era stato infatti avviato nel 2018 con la delimitazione delle aree portuali presso Val da Rio.

Per il presidente dell'AdSP veneziana Fulvio Lino Di Blasio, accompagnato dal segretario generale Antonella Scardino nella circostanza, c'è ora la possibilità di concentrarsi ad analizzare lo stato dei dossier più caldi che riguardano il porto di Venezia e quello di fresca acquisizione integrale, come è stato fatto in una riunione di confronto ai massimi livelli cui hanno partecipato i ver-

tici di **Confetra** (il presidente nazionale Carlo De Ruvo col direttore generale Giuseppe Mele), di Federagenti (il presidente nazionale Alessandro Santi) e di Alsea (il segretario generale Andrea Cappa)

È stata analizzata nel dettaglio la situazione rela- > 36



Emanuela Fattorel, Segretario Generale della Camera di Commercio di Venezia Rovigo, col presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale Fulvio Lino Di Blasio



tiva alla gestione dei fanghi e all'escavo dei canali e le questioni correlate che riguardano la definizione del Piano Morfologico, anche alla luce della attesa nomina del presidente dell'Autorità della Laguna e della sua attesa operatività.

Molta attenzione anche per la croceristica e i tempi di messa a regime delle banchine dedicate a Chioggia e a Porto Marghera con le strutture per l'home port a Fusina.

Un focus specifico ha riguardato l'attuazione del Port Community System e della digitalizzazione, due partite diverse ma tra loro strettamente collegate.

Si è ragionato sulla gestione del MOSE con le limitazioni che pone all'accesso dei natanti, ed in particolare sulla annosa questione della Conca di Malamocco; se il problema della porta lato mare, da tempo fuori servizio, è in via di risoluzione, (proprio nei giorni scorsi la nuova porta costruita da Cimolai è partita da Monfalcone per Venezia) rimane il problema della impossibilità di accedere da parte delle navi più grandi per l'errato orientamento della struttura stessa. L'unica soluzione è un importante intervento di ricostruzione; a tale proposito Federagenti ha proposto di avviare una consultazione con gli armatori prima di iniziare ogni progettazione, per verificare coi diretti interessati quali siano le esigenze reali in termini di dimensionamento delle navi da accogliere.

“È stato un incontro importante con rappresentanti che hanno un ruolo nazionale in verticale sulle principali sfide che il sistema portuale veneto sta affrontando; un'op-

portunità per far conoscere il grosso lavoro che stiamo facendo, ma allo stesso tempo abbiamo avuto modo di registrare meglio problematiche, esigenze e aspettative del cluster. Comunicare con persone che fanno questo lavoro è importante per noi perché ci permette di testare le nostre scel-



De Ruvo

te ma anche per recepire degli input diretti da coloro che stanno in banchina o che trasportano o che intermediano” ha detto Di Blasio.

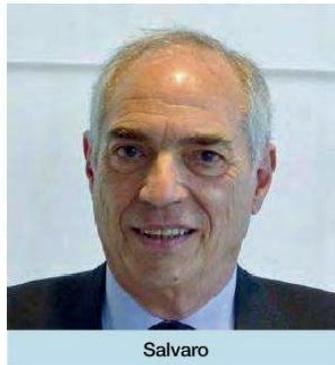
“Confetra ha apprezzato il metodo aperto e trasparente e il merito puntuale di ricognizione degli interventi e dei relativi tempi. Va sottolineata la competenza e la competitività delle imprese di Confetra Nord Est, in grado di offrire un contributo positivo nell’individuare soluzioni e priorità di intervento all’oggettiva complessità operativa della Laguna e della portualità di Venezia. Confetra si farà parte attiva nel promuovere tutte le misure necessa-

rie al rilancio della portualità, nel mantenere il giusto equilibrio tra esigenze ambientali e vocazioni turistiche e commerciali” ha replicato De Ruvo cui ha fatto eco il presidente di Confetra Nord Est Paolo Salvaro. “Abbiamo apprezzato la disponibilità ad ascoltare i nostri problemi e perplessità, e abbiamo potuto toccare con mano l’impegno e l’attenzione che si sta mettendo nel trovare soluzioni concrete a tematiche estremamente complesse, che si trascinano da anni, prigioniere di una burocrazia con la quale per chiunque è difficile confrontarsi. Da parte nostra massima disponibilità a continuare e rafforzare ulteriormente questa collaborazione con l’obiettivo comune di salvaguardare e promuovere l’attività del porto, di tutte le aziende che direttamente o indirettamente vi operano coi loro lavoratori. Venezia dalla nascita è sempre stata una città che vive grazie al porto, vogliamo che ciò continui ad accadere anche in futuro”.

A.S.



Santi



Salvaro

De Ruvo (Confetra): «Il cargo a Malpensa ha bisogno di più spazio e di un vettore dedicato»

LINK: <https://www.malpensa24.it/malpensa-cargo-confetra-de-ruvo/>



De Ruvo (Confetra): «Il cargo a Malpensa ha bisogno di più spazio e di un vettore dedicato» 10/03/2023 Gabriele Ceresa AEROPORTO MALPENSA - Più spazio e un vettore dedicato. Secondo Carlo De Ruvo, presidente della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, sono le due strade da percorrere per una crescita del settore cargo in Italia e a Malpensa, aeroporto da cui transita il 70% di tutta la merce che viaggia via cielo a livello nazionale nonostante abbia chiuso il 2022 con una diminuzione dei volumi del 3,5% rispetto al 2021. Dati in chiaroscuro Interventato questa mattina al Malpensa Center durante il primo forum di Air Cargo Italy dal titolo 'Opportunità e criticità per il cargo aereo in Italia', De Ruvo ha sottolineato che il boom delle merci a Malpensa degli ultimi tre anni è dovuto ai Courier (FedEx, DHL, Amazon), passato secondo i dati Sea

dal 14% del 2019 al 44% di oggi. I numeri complessivi positivi, dunque, nascondono invece una serie di problemi del cargo italiano nel settore dei freighter (aerei solo cargo) e del belly (le spedizioni merci nelle pance degli aerei passeggeri). «Qui i numeri sono meno rassicuranti perché abbiamo perso 70mila tonnellate (-15%). L'uscita dal mercato di Air Bridge non è stata compensata da altri vettori cargo e quei volumi sono finiti altrove facendo perdere all'intera filiera i benefici economici della loro gestione». Le soluzioni Secondo il numero uno di Confetra, «rischiamo di diventare periferici». Per invertire la rotta «è necessario attrarre un vettore cargo importante qui a Malpensa». Ma non basta. Servono anche interventi infrastrutturali. «Questo aeroporto ha necessità di sviluppare l'area cargo e non sembra semplice». Gli investimenti di Sea In attesa di

conoscere dal Ministero per l'Ambiente l'esito della Via del Masterplan 2035, piano industriale che prevede l'ampliamento della Cargo City, Sea non sta a guardare. E per rispondere alle richieste degli operatori, ha reso noto durante il dibattito Paolo Dellanoce, head of Cargo management, la società di gestione di Malpensa si sta muovendo sul piano infrastrutturale in due direzioni: un nuovo parcheggio attrezzato e sicuro per i camion da 150 posti, che verrà realizzato entro la fine del 2024, e un bando per un nuovo magazzino di prima linea da 7mila metri quadrati, che verrà assegnato entro l'estate. Guarda il video:

De Ruvo (Confetra): “Malpensa rischia la subalternità alla capacità belly cargo”

Il presidente della Confederazione ha auspicato l’arrivo nello scalo di un “grande vettore cargo” che possa riempire il vuoto lasciato da Air Bridge Cargo

di **Sabrina Carozzino**

Malpensa – L’aeroporto di Malpensa deve riuscire ad attrarre “un vettore cargo importante” in grado di prendere il posto lasciato libero da AirBridgeCargo, pena il rischio di diventare subalterno alle dinamiche della sola capacità belly degli aerei passeggeri.

Lo ha evidenziato il presidente di **Confetra**, Carlo De Ruvo, nel corso dell’intervento che ha aperto i lavori del primo Forum di AIR CARGO ITALY andato in scena venerdì 10 marzo nella meeting room dello stesso aeroporto milanese.

De Ruvo, anche Vice President Airfreight Italy di Dhl (e che in **Confetra** ha mantenuto la delega al cargo aereo), ha invitato a guardare più nel dettaglio i lusinghieri (nonostante l’ultima lieve flessione) numeri raggiunti dallo scalo negli ultimi anni, disaggregando la quota di freighter e belly da quella dei courier, cresciuti moltissimi “ma che seguono logiche diverse”. Considerando solo la prima fetta, i risultati appaiono infatti decisamente meno positivi, visto che il confronto tra 2022 e 2021 mostra una perdita di 70mila tonnellate (-15%) e quello tra 2022 e 2019 comunque un ammanco di 47mila (-10%). “Questi volumi, che sono andati altrove, sono stati persi dall’intera filiera. Senza un passo in avanti sulla capacità cargo rimarremo un paese che porta la merce oltre le Alpi” ha aggiunto De Ruvo, sottolineando che in caso contrario il rischio per il maggior scalo aeroportuale merci italiano sarà quello di diventare, da “periferico” quale è ad oggi, “subalterno alla capacità dei voli passeggeri”.

E questo, ha evidenziato, nonostante le grandi potenzialità del sistema aeroportuale nel suo insieme, considerato che l’Italia gode di un invidiabile terzo posto nelle esportazioni in Europa (nonostante la sua catchment area sia solo nazionale, a differenza di quella degli scali dei paesi bassi) e che import ed export hanno un buon bilanciamento.

Quali sono dunque i problemi da risolvere in particolare a Malpensa? “Quello infrastrutturale, non ci sono aree per consolidare la merce, o per la sosta sicura dei camion. Abbiamo bisogno poi di semplificazioni amministrative, terreno su cui siamo indietro rispetto ai competitor” ha evidenziato il presidente di **Confetra**, citando tra le criticità la mancanza dell’operatività 24 ore su 24 promessa dal decreto attuativo del Sudoco, l’impossibilità di avviare lo sdoganamento della merce in volo, l’attuazione ancora scarsa dei fast corridor. Oltre poi alla necessità di avere un efficiente cargo community system, un passo in avanti deve essere fatto da Sea sul fronte commerciale. “Non so quanti di voi sanno che l’aeroporto di Monaco visita regolarmente le case di spedizioni italiane per proporre i suoi servizi” ha affermato De Ruvo, auspicando che anche gli aeroporti milanesi possano

fare lo stesso con lo scopo di allargare la propria catchment area. Ultimo punto citato dal presidente di Confetra è quello sulla necessità che siano introdotto un sistema di monitoraggio delle prestazioni “sull’handling ma non solo”.

Sabrina Carozzino

Confetra Nord Est “Il futuro degli spedizionieri alla luce dei cambiamenti della logistica

(FERPRESS) – Roma, 13 MAR – **Confetra Nord Est** organizza il prossimo 21 marzo dalle ore 15.00 a Villafranca di Verona, presso il Museo Niccolis dell’Auto e della Tecnica, il seminario gratuito “Il futuro degli spedizionieri alla luce dei cambiamenti della logistica”.

Relatore il professor Maurizio Favaro, docente di master universitari, componente del gruppo di lavoro INCOTERMS e del Consiglio Direttivo di ICC Italia, autore di pubblicazioni in materia, divulgatore e giornalista.

Gli argomenti del seminario sono: Vettori e spedizionieri: inquadramento giuridico, ruoli, responsabilità e diritti; Cosa cambia con la Legge n. 233 del 29 dicembre 2021; Lettera di vettura e-CMR; Cenni sugli Incoterms 2020 della ICC e gli illusori vantaggi delle vendite EXW.

Per info e registrazione: **Confetra Nord Est** info@assosped.it

Seminario 'Il futuro degli spedizionieri alla luce dei cambiamenti della logistica'

LINK: <http://www.primomagazine.net/2023/03/seminario-il-futuro-degli-spedizionieri.html>

Seminario "Il futuro degli spedizionieri alla luce dei cambiamenti della logistica" marzo 14, 2023 14 marzo 2023 - **Confetra** Nord Est organizza il prossimo 21 marzo dalle ore 15.00 a Villafranca di Verona, presso il Museo Nicolis dell'Auto e della Tecnica, il seminario gratuito "Il futuro degli spedizionieri alla luce dei cambiamenti della logistica". Relatore il professor Maurizio Favaro, docente di master universitari, componente del gruppo di lavoro INCOTERMS e del Consiglio Direttivo di ICC Italia, autore di pubblicazioni in materia, divulgatore e giornalista. Gli argomenti del seminario sono: Vettori e spedizionieri: inquadramento giuridico, ruoli, responsabilità e diritti; Cosa cambia con la Legge n. 233 del 29 dicembre 2021; Lettera di vettura e-CMR; Cenni sugli Incoterms 2020 della ICC e gli illusori vantaggi delle vendite EXW.

Fisco: **Confetra**, bene delega ma si puo' fare di piu' su riduzione cuneo e Iva

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 15 mar - 'Un impianto preliminare sostanzialmente positivo, ma si puo' fare di piu' sulla riduzione del cuneo fiscale e sull'Iva'. Questo il commento di Carlo De Ruvo, presidente di **Confetra**, a seguito dell'incontro di oggi a Palazzo Chigi al tavolo tra Governo e imprese sullo schema di delega fiscale.

In particolare, secondo il presidente di **Confetra**, 'sono senz'altro positive le semplificazioni in materia di adempimenti e di accertamento, riscossione e contenzioso tributario, cosi' come la riduzione delle aliquote Irpef e l'ipotesi di un'Ires ridotta alle imprese che investono. Bene anche la progressiva soppressione dell'Irap, della quale pero' non sono chiari i tempi di applicazione e i termini dell'imposta sostitutiva'.

'Affinche' la riforma risulti efficace - continua De Ruvo - occorre uno sforzo maggiore di riduzione strutturale del cuneo fiscale a vantaggio di lavoratori e imprese. Inoltre, per contrastare la diffusione del mancato pagamento dell'Iva nel campo degli appalti di logistica, andrebbe introdotto in questo settore, come gia' avviene nell'edilizia, il meccanismo dell'inversione contabile (o reverse charge).

Cosi' facendo si scongiurerebbe una volta per tutte una irregolarita' fiscale che crea non solo danni all'erario, ma genera anche un'evidente concorrenza sleale tra gli operatori".

MASTERPLAN 2035**Cargo city
sotto i riflettori**

MALPENSA - (pi.gri.) Il viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Galeazzo Bignami sostiene che «è necessario sviluppare il cargo a Malpensa». Lo ha detto durante il convegno "Idrogeno verde e aviazione" organizzato da Sea. È dello stesso avviso Carlo De Ruvo, presidente della confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica (Confetra), che in occasione del forum Air cargo Italy tenutosi a Malpensa per analizzare le opportunità e la criticità dello scalo cargo dell'aeroporto della brughiera, ha sottolineato che «per superare il calo di traffico del 10% rispetto al 2019 è importante creare le condizioni per attrarre e accogliere nuove compagnie aeree. L'aerea Cargo di Malpensa ha tutte le carte in regola, ma si devono migliorare le sue infrastrutture». Malpensa Cargo City, da anni in testa alla classifica degli aeroporti del nostro Paese dedicati al trasporto delle merci, è in attesa che il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica deliberi sul Masterplan 2035

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Accsea-Confetra firma convenzione con le scuole

LINK: <https://www.informazionimarittime.com/post/accsea-confetra-firma-convenzione-con-le-scuole>

L'associazione territoriale collaborerà sui corsi dedicati a logistica e trasporti con due istituti tecnici di Salerno e Napoli. Il segretario generale di Accsea-Confetra, Gianni Montella, e la preside del "Giovanni XIII" di Salerno, Daniela Novi, firmano la convenzione Accsea e Confetra - l'associazione della logistica campana e la confederazione dei trasporti, di cui fa parte Accsea - affiancano gli istituti tecnici statali per la divulgazione, la conoscenza e la formazione nel settore della logistica. Nella programmazione dell'Accsea, sostenuta dal presidente Domenico de Crescenzo, ruolo importante è la ricerca di giovani da inserire nelle aziende del settore alla ricerca di personale. Per questo l'associazione territoriale ha firmato due convenzioni con due istituti di istruzione superiore regionali, il Giovanni XXIII di Salerno, rappresentato dalla preside Daniela Novi, e l'istituto di istruzione secondaria superiore Duca D'Abruzzi di Bagnoli, in provincia di Napoli, nella persona della preside Antonietta Prudente. Parteciperanno al programma tutti i giovani studenti ad indirizzo

"Logistica e Trasporti". A ottobre è prevista l'organizzazione di un convegno dedicato a Salerno. «La convenzione - spiega Accsea in una nota - prevede interventi su temi specifici tenuti in aula e visite guidate nelle più importanti realtà logistiche campane. Il tutto con l'ausilio dei componenti della nostra associazione di giovani imprenditori Accsea Giovani».

Forges presidente Campania**Accsea-Confetra,
al via convenzione
con due scuole**

Napoli. Augusto Forges Davanzati è il nuovo presidente di **Confetra** Campania per il biennio 2023-2025. Lo ha eletto all'unanimità il direttivo regionale della confederazione nella riunione tenuta martedì 14 marzo. Forges Davanzati è attualmente presidente dell'Associazione Spedizionieri Doganali di Napoli (Assospena). Nel frattempo Accsea e **Confetra** - l'associazione della logistica campana e la confederazione dei trasporti, di cui fa parte Accsea - affiancano gli istituti tecnici statali per la divulgazione, la conoscenza e la formazione nel settore della logistica.

Nella programmazione dell'Accsea, sostenuta dal presidente Domenico de Crescenzo, ruolo importante è la ricerca di giovani da inserire nelle aziende del settore alla ricerca di personale. Per questo l'associazione territoriale ha firmato due convenzioni con due istituti di istruzione superiore regionali, il Giovanni XXIII di Salerno, rappresentato dalla preside Daniela Novi, e l'istituto di istruzione secondaria superiore Duca D'Abruzzi di Pozzuoli, in provincia di Napoli, nella persona della preside Antonietta Prudente. Parteciperanno **segue in ultima pagina**

Accsea-Confetra

al programma tutti i giovani studenti ad indirizzo "Logistica e Trasporti". A ottobre è prevista l'organizzazione di un convegno dedicato a Salerno.

«La convenzione - spiega Accsea in una nota - prevede interventi su temi specifici tenuti in aula e visite guidate nelle più importanti realtà logistiche campane. Il tutto con l'ausilio dei componenti della nostra associazione di giovani imprenditori Accsea Giovani».



LA TAVOLA ROTONDA ORGANIZZATA DA ROVIS

«Porto, sicurezza e formazione le sfide di domani»

Francesco Codagnone

Nei prossimi cinque anni le nuove sfide per la crescita di Trieste si giocheranno tra portualità e logistica, tra lavoro e formazione. Puntando sulle potenzialità presenti nel territorio e, al contempo, proiettandosi sullo scenario internazionale: l'obiettivo, lo indica bene l'assessore regionale al Lavoro Alessia Rosolen, è «fare di Trieste il nuovo baricentro della Mitteleuropa». Ospite d'onore ieri sera all'ultima tappa elettorale di Paolo Rovis, candidato alle regionali per la Lista Fedriga, Rosolen ha fatto il punto sulle nuove opportunità che si aprono per lo scenario industriale e lavorativo triestino. Principale attore sarà ap-

punto il porto, «tornato a essere centrale per l'Italia e per l'Europa – così la stessa Rosolen – raccogliendo le sfide del futuro». Anzitutto su ricerca e innovazione, poiché «il porto si connette con la produzione e con il lavoro di un sistema che sta cambiando, rispondendo attivamente alle nuove richieste dettate dalla transizione verde e digitale». Ma un ruolo chiave lo avrà anche il ricambio generazionale: se in molti settori l'età del pensionamento sembra spostarsi in avanti, quello del portuale è «un lavoro caratterizzato da grande sforzo fisico, che non può essere richiesto a persone oltre una certa età». Da qui dunque la necessità di intervenire con ammortizzatori sociali, ma an-



Gombacci, Rosolen, Rovis, Coretti e Visintin

che di puntare sulla formazione dei lavoratori del futuro, partendo dagli istituti tecnico-professionali: «Pr essere attrattivi è necessario essere sempre un passo avanti», annota Rosolen, insistendo sull'ottima performance di Trieste e del Fvg quanto a occupazione al termine di percorsi Ists. Il nodo centrale rimane sempre la sicurezza, necessaria premessa agli anni di sviluppo prospettati: il lavoro in

porto richiede infatti «nuove e più attive politiche di sicurezza, puntando sulla prevenzione e su tecnologie avanzate».

La tavola rotonda, moderata dal direttore di AdriaPorts Riccardo Coretti, ha visto la partecipazione anche del presidente di Confetra Fvg Stefano Visintin, e di Marco Gombacci, docente di Relazioni internazionali all'Università europea di Valencia.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le spedizioni alla testa degli operatori del trasporto campano nei prossimi due anni

Confetra Campania ha eletto all'unanimità quale nuovo Presidente Augusto Forges Davanzati, attuale Presidente dell'Associazione Spedizionieri Doganali di Napoli Assospena

Il Direttivo di Confetra Campania ha eletto all'unanimità Augusto Forges Davanzati quale nuovo Presidente per il biennio 2023/2025 Spedizioniere doganale presso il gruppo di famiglia omonimo, con sede principale



a Napoli e secondaria presso l'Interporto Campano di Nola, l'imprenditore è anche attuale Presidente dell'Associazione Spedizionieri Doganali di Napoli (Assospena), Il Gruppo Forges Davanzati è un'azienda leader nel mercato

delle spedizioni doganali che nasce nel 1975 dallo spirito imprenditoriale e dalla profonda conoscenza del settore da parte del fondatore Antonio Forges Davanzati e che rappresenta una delle case di spedizioni internazionali più antiche del territorio partenopeo, destreggiandosi nelle spedizioni marittime, aeree, terrestri, operazioni doganali, servizi Fine Art.

LOGISTICA: ASSORAM ENTRA IN CONFETRA = ADN0653 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

LOGISTICA: ASSORAM ENTRA IN CONFETRA =

Roma, 30 mar. (Adnkronos) - Assoram entra in Confetra. L'associazione degli operatori commerciali e logistici della distribuzione farmaceutica entra ufficialmente a far parte della compagine della confederazione italiana dei trasporti e della logistica. Lo annuncia una nota. Assoram, costituita nel 1965, rappresenta oltre 100 aziende su tutto il territorio nazionale specializzate nella distribuzione dei prodotti farmaceutici, parafarmaceutici e dell'indotto correlato. Si tratta dell'unica associazione che dà voce al comparto dai cui magazzini transita la quasi totalità dei flussi di rifornimento di ospedali, farmacie, parafarmacie e grande distribuzione.

Per il presidente di Confetra, Carlo De Ruvo, "l'ingresso di Assoram arricchirà la nostra squadra non solo dal punto di vista della rappresentanza, ma anche da quello qualitativo, portando in ambito confederale la voce di imprese fortemente specializzate il cui ruolo anche sociale è stato particolarmente apprezzato durante l'emergenza Covid e continua ad essere indispensabile nella quotidianità del Paese", conclude.

(Mat/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

30-MAR-23 13:25

NNNN *****

Assoram entra in **Confetra**. De Ruvo, arricchirà nostra squadra anche qualitativamente

(FERPRESS) – Roma, 30 MAR – L’Associazione degli operatori commerciali e logistici della distribuzione farmaceutica entra a far parte della Confederazione dei trasporti e della logistica italiana

ASSORAM entra in CONFETRA. L’associazione degli operatori commerciali e logistici della distribuzione farmaceutica entra ufficialmente a far parte della compagine confederale di CONFETRA, la confederazione italiana dei trasporti e della logistica.

Assoram, costituita nel 1965, rappresenta oltre 100 aziende su tutto il territorio nazionale specializzate nella distribuzione dei prodotti farmaceutici, parafarmaceutici e dell’indotto correlato. Si tratta dell’unica Associazione che dà voce a un comparto così delicato dai cui magazzini transita la quasi totalità dei flussi di rifornimento di ospedali, farmacie, parafarmacie e grande distribuzione.

Per il Presidente di Confetra, Carlo De Ruvo, “l’ingresso di Assoram arricchirà la nostra squadra non solo dal punto di vista della rappresentanza, ma anche da quello qualitativo, portando in ambito confederale la voce di imprese fortemente specializzate il cui ruolo anche sociale è stato particolarmente apprezzato durante l’emergenza COVID e continua ad essere indispensabile nella quotidianità del Paese”.

Visintin (Confetra) da Giannelli e Ussai (M5s)
 «Il porto di Trieste è traino
 e termometro del territorio
 Ma ha nodi da sciogliere»



Andrea Ussai, Stefano Visintin e Pasquale Giannelli. M. Silvano

IL DIBATTITO

FRANCESCO CODAGNONE

Il porto di Trieste è «il traino del sistema logistico regionale». E si candida a diventare il «centro dell'Europa»: per questo è «necessario sfruttare il regime di Porto franco, investire nell'organico, puntare a elevanti standard di qualità». Il presidente Confetra Fvg Stefano Visintin, invitato a dialogare con il candidato pentastellato Pasquale Giannelli e il consigliere uscente M5s Andrea Ussai, ha indicato ieri punti di forza e criticità dello scalo. Anzitutto la «carezza di organico» in tutta la filiera

portuale, dalla timbratura al trasporto: «Bisogna investire su infrastrutture e assunzioni». Per essere «competitivi in ambito internazionale», serve poi «puntare a un controllo di qualità puntuale e non delegato a enti terzi, spesso stranieri». Fondamentale ancora «sfruttare al meglio il regime di Porto franco», così da attirare grandi potenze straniere ma anche «riattivare aziende italiane fuggite all'estero». In chiusura il candidato presidente Massimo Moretuzzo, da remoto, ha rimarcato «il legame a doppio filo» tra il benessere del porto e quello della regione: «Il porto ci permetterà di interpretare gli sviluppi del territorio». —

Assoram entra in **Confetra**: “Arricchirà la nostra squadra”

di Giancarlo Barlazzi

Si tratta dell'associazione degli operatori commerciali e logistici della distribuzione farmaceutica

Roma – **Assoram entra in Confetra**. L'associazione degli operatori commerciali e logistici della distribuzione farmaceutica entra ufficialmente a far parte della compagine confederale di CONFETRA, la confederazione italiana dei trasporti e della logistica. “Assoram, costituita nel 1965, rappresenta oltre 100 aziende su tutto il territorio nazionale specializzate nella distribuzione dei prodotti farmaceutici, parafarmaceutici e dell'indotto correlato. Si tratta dell'unica Associazione che dà voce a un comparto così delicato dai cui magazzini transita la quasi totalità dei flussi di rifornimento di ospedali, farmacie, parafarmacie e grande distribuzione”, si legge nella nota stampa.

Per il Presidente di Confetra, Carlo De Ruvo, “l'ingresso di Assoram arricchirà la nostra squadra non solo dal punto di vista della rappresentanza, ma anche da quello qualitativo, portando in ambito confederale la voce di imprese fortemente specializzate il cui ruolo anche sociale è stato particolarmente apprezzato durante l'emergenza COVID e continua ad essere indispensabile nella quotidianità del Paese”.

Logistica**Distribuzione farmaci,
Assoram in Confetra**

Assoram entra in Confetra:
l'associazione degli operatori
commerciali e logistici della
distribuzione farmaceutica
entra ufficialmente a far par-

te della compagine della confederazione italiana dei trasporti e della logistica. Assoram, costituita nel 1965, rappresenta oltre 100 aziende su tutto il territorio nazionale specializzate nella distribuzione dei prodotti farmaceutici, parafarmaceutici e dell'indotto correlato. Si tratta dell'unica associazione che dà voce al comparto che gestisce la rete del settore.